OPERA PIA
CASA DEL PANE
ASILONOTTURNO
PENSIONATO ZANABONI
già ONLUS - ETS

RELAZIONE DI MISSIONE - BILANCIO AL 31.12.2025

INFORMAZIONI GENERALI

Nel 2025 l'Opera Pia Casa del Pane Asilo Notturno Pensionato Zanaboni ha mantenuto la qualifica di ONLUS, in quanto l'iter di trasformazione in ETS e la conseguente iscrizione al RUNTS si concluderanno nel marzo 2026. Pertanto, le informazioni esposte nella presente relazione fanno riferimento al regime ONLUS
Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n. 35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.
Esso è costituito:
- dal Conto patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'Ente e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

OPERA PIA
CASA DEL PANE
ASILONOTTURNO
PENSIONATO ZANABONI
già ONLUS - ETS

1 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, LA MISSIONE PERSEGUITA E LE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO, L'INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE E' ISCRITTO E DEL REGIME FISCALE APPLICATO, NONCHE' LE SEDI E LE ATTIVITA' SVOLTE.

Da oltre cento anni l'ente offre concretamente un aiuto agli indigenti: il 7 luglio 1910 nasceva infatti come IPAB l'Opera Pia Casa del Pane Asilo Notturno, costituita da un gruppo di laici e generosi benefattori in memoria di Don Giacomo Prinetti. Dallo "scaldatoio" dei poveri all'iniziativa per ricordare Don Prinetti, dall'asilo notturno fino al pensionato, poi Casa albergo e infine Residenza Socio Assistenziale (RSA) accreditata dalla Regione Lombardia a metà degli anni 90, la struttura, già ampliata negli anni '80, è stata ulteriormente potenziata, verso la fine degli anni novanta, grazie anche al generoso contributo di Enti e privati con donazioni.
Nel 2002 L'ente è stato depubblicizzato ed ha assunto la veste di un'associazione riconosciuta dalla Regione Lombardia come persona giuridica privata, organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

L'ente ha lo scopo primario di operare nel campo socio-sanitario assistenziale per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale a favore, prevalentemente, delle persone anziane e dei bisognosi di Voghera o di passaggio. Lo scopo è perseguito attraverso le tre attività:

- Casa del Pane Don Giacomo Prinetti: assicurare gratuitamente agli ospiti dei dormitori un pasto caldo (dall'epoca post-Covid in altri locali, con altre sinergie e modalità rispetto a quelle tradizionali);

- Asilo Notturno: accogliere gratuitamente per la notte persone bisognose nei locali a ciò destinati;

- RSA Pensionato Antonia Zanaboni: ospitare, a fronte di un adeguato corrispettivo, persone anziane autosufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti, fornendo loro oltre le prestazioni di carattere alberghiero, servizi specifici di carattere assistenziale e prestazioni sanitario-riabilitative, nonché culturali e ricreative.

Non sono state ancora individuate attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 D.Lgs 117/2017 e neppure è stata conclusa l'iscrizione al RUNTS.

Unica sede di attività è quella di Voghera (Pv) via Cagnoni 9bis.

OPERA PIA
CASA DEL PANE
ASILONOTTURNO
PENSIONATO ZANABONI
già ONLUS - ETS

2 – I DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE.

Dal punto di vista istituzionale, l'art 8 dello Statuto prevede che *«Organi dell'Associazione sono:*
- l'Assemblea generale dei Soci;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente;
- il vice Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei conti».

Agli artt. **9, 10, 11, 12** lo Statuto indica che: « L'Assemblea Generale dei Soci è costituita da tutti i soci,
I suoi compiti sono:
- approvazione dello Statuto o delle sue modifiche;
- elezione del Comitato Direttivo e dei Revisori dei conti effettivi e supplenti;
- esame ed approvazione del Bilancio Preventivo;
- esame ed approvazione del Bilancio consuntivo;
- ogni altra incombenza attribuitale dalla legge e non di competenza del Comitato Direttivo o del presidente.

L'Assemblea si riunisce ordinariamente due volte all'anno a seguito di convocazione da parte del presidente, a mezzo di inviti scritti che rechino l'elenco degli argomenti da trattare, da inviarsi almeno 8 giorni prima, per l'esame del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo. L'invito è sottoscritto dal Presidente e deve recare l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.
L'Assemblea può essere convocata straordinariamente qualora il Comitato Direttivo lo ritenga necessario od un terzo dei soci od il collegio dei Revisori del conto ne faccia richiesta.
Possono partecipare all'assemblea generale tutti i soci che presentino il regolare invito del Comitato Direttivo, il quale avrà preventivamente controllato l' esistenza dei requisiti di cui all'art.7 che stabilisce quanto segue:
«Possono essere associati tutti coloro, persone fisiche che abbiano compiuto il 18° anno d'età o giuridiche, associazioni ed enti che condividono gli scopi dell'Ente.
La qualifica di socio si ottiene a seguito di domanda dell'interessato, che dovrà essere accolta dal Comitato Direttivo, accompagnata dal versamento della quota sociale.
I Soci si dividono in: Ordinari, Sostenitori e Benemeriti a seconda della quota sociale versata. L'importo della quota verrà stabilito annualmente dal Comitato Direttivo.

La qualifica di socio si perde per volontà dell'interessato, per il mancato versamento della quota sociale annuale, entro un biennio dall'ultimo versamento o per revoca da parte del Comitato Direttivo qualora lo richiedano gli interessi dell'Ente.
I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento. Il contributo associativo, o quota sociale, non è trasmissibile ».

Per la validità delle adunanze, in prima convocazione, occorre l'intervento della metà più uno. dei Soci o dei loro delegati. In seconda convocazione le adunanze sono valide con l'intervento di un numero di soci non inferiore al 25 % del numero totale dei soci (o al triplo di quello dei componenti il Comitato Direttivo.
Ogni socio partecipante all'Assemblea Generale ha diritto ad un sol voto e può votare per un altro Socio ed uno soltanto, purché presenti atto scritto di delega. Le deleghe concorrono a formare il numero legale.
Le deliberazioni dell'Assemblea Generale dei Soci sono prese a maggioranza semplice dei presenti. Per le deliberazioni concernenti la modifica dello statuto occorre il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.
Le votazioni possono avvenire con qualsiasi forma.
I voti devono essere espressi necessariamente in forma segreta qualora la deliberazione concerna persone
I processi verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante ».

Gli artt. **13, 14, 15, 16** stabiliscono che:
Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri eletti tra i soci stessi dall'Assemblea Generale dei Soci che ne fissa il numero al momento della nomina.
Esso dura in carica cinque anni ed i suoi membri sono consecutivamente rieleggibili una sola volta
La carica di Componente del Comitato Direttivo è gratuita.
i membri del Comitato che non intervengano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Comitato stesso.
In caso di decadenza o qualora, durante il mandato venisse a mancare uno o più membri, il Comitato ne coopterà altri scegliendoli tra gli esclusi nell'ultima elezione. I membri cooptati durano in carica sino alla prossima assemblea.
Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente.
In particolare:
- nomina nel proprio interno il Presidente ed il vice Presidente;
- cura gli interessi materiali e morali dell'Ente e ne amministra il patrimonio;
- accetta i nuovi soci e cura la tenuta del relativo elenco;

- provvede alla formazione del progetto di Bilancio Preventivo e alla formazione del bilancio consuntivo
controllato dai Revisori da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generali dei Soci;
- determina annualmente la misura delle rette per gli Ospiti e le quote annuali dei Soci;
- promuove le modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea;
- delibera sulla stipulazione dei contratti, delegando il Presidente alla loro sottoscrizione;
- delibera sull'assunzione e sulla destituzione dei dipendenti e sul loro trattamento;
- delibera sui regolamenti interni per la Casa del Pane, per l'Asilo Notturno e per il Pensionato Zanaboni;
- autorizza il Presidente a stare o resistere in giudizio;
- ogni altra incombenza non specificatamente - attribuita all'Assemblea od al presidente;
ha facoltà di nominare, tenuto conto del disposto dell'art.10 comma 6, Lettera e) del Dlg.4/12/1997. N° 460 consigli scientifici od altri organismi tecnici ritenuti necessari per il miglioramento dell'attività dell'ente, fissandone i compiti e gli eventuali emolumenti.
Il comitato Direttivo si riunisce almeno due volte l' anno in preparazione delle Assemblee Generali dei soci. Inoltre esso è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario/ oppure tre membri ne facciano richiesta.
Le adunanze sono indette con avviso scritto firmato dal Presidente e recante l'elenco degli argomenti da trattare' da inviarsi almeno tre giorni prima della seduta. In caso d'urgenza esso può essere convocato in ogni momento.
In caso di urgenza il Comitato Direttivo, con la presenza di tutti i suoi componenti, può decidere di trattare argomenti non compresi nell'ordine del giorno.
Le adunanze sono valide se è presente almeno la metà più uno dei componenti.
Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei presenti, con votazione che deve sempre essere segreta qualora si tratti di persone. A parità di voti la proposta si intende respinta.
I processi verbali sono stesi dal Segretario o, in caso di sua assenza od impedimento, da un componente del del Comitato e sono sottoscritti da tutti gli intervenuti.
Nel caso che qualcuno degli intervenuti si allontani , ricusi o sia nell'impossibilità di firmare il processo verbale, ne viene fatta menzione»

in data 31.12.2025 in totale i soci sono 42 cosi suddivisi:
n. 6 Soci benemeriti;
n. 2 Soci sostenitori;
n.34 Soci ordinari

Per quanto riguarda il Comitato Direttivo, al termine dell'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'8 maggio 2025, il Presidente, dott. Mario Campeggi, ha rassegnato le dimissioni immediate ed irrevocabili da Presidente, consigliere e Socio dell'ente. Preso atto della volontà del Presidente, il Vice Presidente, rag. Sebastiano Negri, nel rispetto delle

prescrizioni dello Statuto, ne ha assunto i pieni poteri ed ha convocato tempestivamente l'incontro del Comitato per il successivo 14 maggio 2025.

In tale data i consiglieri, ai sensi degli artt.15, 17 e 20 dello Statuto vigente, procedono alla cooptazione di un nuovo membro del Comitato che risponde al nome del Socio Vittorio Frassone (che tra gli esclusi all'ultima elezione ha dato la sua disponibilità) per ripristinare il numero di 7 consiglieri (come da deliberazione in merito dell'Assemblea del 6.07.2021); successivamente, con scrutinio segreto, si è proceduto alla nomina di Presidente e Vice-Presidente tra i componenti del Comitato, eleggendo Presidente il Consigliere Sebastiano Negri e quale Vice Presidente il consigliere Giuseppe Frassone. Inoltre rimangono in carica, oltre al Presidente ed al vice Presidente, i Consiglieri Marco Assale, Angelo Barbieri, Piervittorio Sforzini, Monica Devoti.

Il nuovo Consigliere Vittorio Frassone rimane in carica fino alla prossima assemblea generale dei Soci.

L'art.21dello Statuto prevede inoltre quanto segue:
"L'Assemblea Generale dei Soci nomina il Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi di cui uno presidente, e da due supplenti, anche non Soci, scegliendoli tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili.
Il Collegio dura in carica quanto il Comitato Direttivo ed ha il compito di accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, di procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti ispettivi e di controllo, nonché redígere la relazione sui bilanci consuntivi annuali.
I Revlsori supplenti esercitano la loro funzione in caso di assenza od impedimento di uno o più titolari.
La carica di Revisore dei conti è gratuita."

Alla data di redazione della presente Relazione di Missione sono in carica:

Dott. Paolo Villa Presidente del collegio dei revisori;
Rag. Flaviana Pontiroli Pistoni, revisore effettivo
Dott. Vittorino Orione, revisore effettivo
Dott. Emanuele Cairo, revisore supplente
Dott.ssa Cecilia Villa, revisore supplente;

Tutti i professionisti che svolgono tali incarichi sono regolarmente iscritti al Registro dei Revisori Contabili e restano in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025

OPERA PIA
CASA DEL PANE
ASILONOTTURNO
PENSIONATO ZANABONI
già ONLUS - ETS

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3 – I CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO; EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE;

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonchè alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.
Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.
Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

4 – I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SPECIFICANDO PER CIASCUNA VOCE: IL COSTO; EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI; LE PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI; LE ACQUISIZIONI, GLI SPOSTAMENTI DA UNA AD ALTRA VOCE, LE ALIENAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO; LE RIVALUTAZIONI, GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO; IL TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI RIGUARDANTI LE IMMOBILIZZAZIONI ESISTENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi:
I - Immobilizzazioni immateriali;
II - Immobilizzazioni materiali;
III - Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 5.158.662,00=;
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 167.171,00=

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono licenze d'uso software e risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori; Sono state acquistate al fine di rendere omogeno il sistema informatizzato, accentrando in un unico sistema i dati del paziente, comprensivo della cartella clinica nonchè della terapia applicata, con la parte contabile/amministrativa.
Tali immobilizzazioni ammontano a euro 1.235,00=

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

IMMOBILIZZAZIOI IMMATERIALI	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE, UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZZAZ. IN CORSO E ACCONTI	ALTRE	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 3.522,00	€ -	€ -	€-	€ 3.522,00
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ammortamenti (Fondo ammor.)	€ -	€ -	€ -	€ 1.582,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.582,00
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 1.940,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.940,00
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazione e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 705,00	€ -	€ -	€ -	€ 705,00
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	-€ 705,00	€ -	€ -	€ -	-€ 705,00
Valore di fine esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 1.235,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.235,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.902.435,00 =.

In tale voce risultano iscritti:
- terreni e fabbricati;
- impianti specifici;
- attrezzature varie;
- ausili sanitari da ammortizzare;
- mobili e arredi;
- macchine elettroniche d'ufficio.

La voce TERRENI E FABBRICATI si è movimentata per la sostituzione di alcuni serramenti ormai usurati con nuovi infissi in pvc ed un intervento da ditta specializza per la fornitura e posa di una rete con fissaggio in fune d'acciaio per proteggere la scala antincendio esterna dallo stazionamento di piccioni.

La voce "IMPIANTI E MACCHINARI" è costituita delle voci di bilancio IMPIANTI SPECIFICI e MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO.

La voce "ALTRI BENI" è la sommatoria delle voci di bilancio MOBILI E ARREDI e AUSILI SANITARI DA AMMORTIZZARE.

La movimentazione della voce "IMPIANTI SPECIFICI" dipende principalmente dall'adeguamento dell'impianto di rete wi-fi con l'aggiunta di nuovi ripetitori sui diversi piani dell'ente, al fine di agevolare il collegamento dei dispositivi elettronici (pc) necessari per l'aggiornamento delle cartelle cliniche digitali degli ospiti.

La voce "MACCHINE ELETTONICHE D'UFFICIO non è variata rispetto all'anno precedente.

Le ATTREZZATURE si sono movimentate a seguito della dismissione della lavapavimenti acquistata lo scorso anno e permutata con una nuova attrezzatura, più idonea al lavaggio degli spazi della nostra struttura. Sono stati inoltre acquistati un nuovo carrello per le pulizie e n.3 carrelli infermieristici.

La voce "AUSILI SANITARI DA AMMORTIZZARE" inclusa in "ALTRI BENI" si è movimentata per l'acquisto di una nuova carrozzina pieghevole e un nuovo materasso antidecubito.
La voce "MOBILI E ARREDI" inclusa in "ALTRI BENI" si è movimentata per l'acquisto di n.2 nuovi letti di degenza elettrici.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato effettuare l'ammortamento per i giorni di effettivo uso, quindi dalla data di primo utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE	ALTRI BENI	IMMOBILIZZ.IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 5.584.710,00	€ 730.724,00	€ 145.435,00	€ 385.758,00	€ -	€ 6.846.627,00
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ammortamenti (Fondo ammor.)	€ 1.110.477,00	€ 377.906,00	€ 103.529,00	€ 284.485,00	€ -	€ 1.876.397,00
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 4.474.233,00	€ 352.818,00	€ 41.906,00	€ 101.273,00	€ -	€ 4.970.230,00
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 10.540,00	€ 21.653,00	€ 11.586,00	€ 5.905,00	€ -	€ 49.684,00
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazione e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ 3.000,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti dell'esercizio	€ 55.913,00	€ 28.982,00	€ 12.788,00	€ 14.976,00	€ -	€ 112.659,00
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ 76,00	€ -	€ -	€ 76,00
Totale variazioni	-€ 45.373,00	-€ 7.329,00	-€ 4.202,00	-€ 9.071,00	€ -	-€ 65.975,00
Valore di fine esercizio	€ 4.428.860,00	€ 343.593,00	€ 37.780,00	€ 92.202,00	€ -	€ 4.902.435,00

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio chiuso al 31.12.2025 e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 254.992,00=.

Esse risultano composte da:

- titoli ricevuti da donatori in anni precedenti, trattasi azioni della Banca di Credito Cooperativo, per euro 1.456,00=;
- depositi cauzionali pagati per l'utenza energetica, per euro 205,00=;
- altri titoli per € 253.330,00=.

La voce altri titoli, al costo al valore nominale risulta così composta:

	VALORE	VALORE NOMINALE
CCT EU-OT30TV	€ 120.843,29	€ 120.000,00
BANCA INTESA BTP FUT 17NV28	€ 46.279,85	€ 50.000,00
BANCA INTESA BTP 01MZ36	€ 16.149,20	€ 20.000,00
BANCA PROSSIMA BTP 21MG2026	€ 47.482,61	€ 48.000,00
BANCA INTESA BTP FUT 27AP37	€ 22.575,40	€ 29.000,00
Totale	€ 253.330,35	€ 267.000,00

Rispetto all'esercizio precedente vi è stata una diminuzione, in quanto BOT per € 220.000,00 in scadenza a gennaio 2025 sono stati reinvestiti in CCT EU con scadenza ottobre 2030 per € 120.000,00, lasciando la differenza sul conto corrente come liquidità dell'ente. Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio 2025 ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie, né alcuna svalutazione.

5 – LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTI E DI AMPLIAMENTO" E "I COSTI DI SVLILUPPO" NONCHE' LE RAGIONI DELL'ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO.

Le voci "costi d'impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo" non sono state movimentate.

OPERA PIA
CASA DEL PANE
ASILONOTTURNO
PENSIONATO ZANABONI
già ONLUS - ETS

6 – DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Crediti

Nel bilancio al 31/12/2025 i crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di € 124.489,00; rispetto all'esercizio 2024 hanno subito una variazione in diminuzione pari a € 42.482,00.
I crediti iscritti a bilancio sono stati rilevati in base al principi di competenza.
I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esigibili entro l'esercizio successivo tranne il credito da 5 per mille, esigibile oltre l'esercizio successivo.
Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.
I debiti originati da acquisti di beni e servizi sono rilevati in base la principio della competenza poichè il processo di acquisto dei beni e dei servizi è completato e si è verificato:

per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (quali operazioni di finanziamento) sono stati iscritti nel bilancio solo al sorgere dell'obbligazione dell'ente al pagamento verso la controparte.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe "D" per complessivi € 699.694,00.
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari ad € 256.475,00.
I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad € 401.423,00
I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad € 298.272,00

DEBITI	DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI	DI CUI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI
verso banche	€ 287.322,00	€ 266.589,00
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previsdenza e sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ 287.322,00	€ 266.589,00

La voce " debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" comprende debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali per € 266.589,00.
Tale debito riguarda un finanziamento chiesto nell'anno 2024 a Banca IntesaSanPaolo Spa per la durata di 8 anni, al fine di provvedere a saldare il debito residuo verso la ditta appaltatrice del contratto relativo al personale dedicato all'assistenza degli ospiti, scaduto nel 2024.

Tale debito è garantito da titoli di stato, prevalentemente BTP, gestiti da Banca IntesaSanPaolo Spa per € 148.000,00.

7 – LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI "DELLO STATO PATRIMONIALE.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella classe D "Ratei e risconti ", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano ad € 5.538,00 e rispetto all'esercizio precedente hanno subito una variazione in diminuzione pari ad € 569,00.
Il valore di inizio esercizio riguarda l'importo residuo della Fidejussione di Vittoria Assicurazioni relativa al FRISL, che viene dedotta in quote annuali dall'anno della stipula, ovvero dal 2004.

MOVIMENTI RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 2.700,00	€ 2.838,00	€ 5.538,00
TOTALE	€ 2.700,00	€ 2.838,00	€ 5.538,00

COMPOSIZIONE RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
canoni manutenzioni	€ 586,00
assicurazione	€ 3.152,00
quota fidejussione	-€ 900,00
TOTALE	€ 2.838,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe "E – Ratei e risconti" esposta nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano ad € 2.292,00 e rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari ad € 483,00.

MOVIMENTI RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Risconti passivi	€ -	€ 792,00	€ 792,00
TOTALE	€ -	€ 2.292,00	€ 2.292,00

COMPOSIZIONE RATEI PASSIVI	IMPORTO
quota INAIL saldo 2025	€ 1.500,00
COMPOSIZIONE RISCONTI PASSIVI	
canone affitto gennaio 2026	€ 792,00
TOTALE	€ 2.292,00

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi ed oneri" esposti nella classe B della sezione "Passivo" del Conto Patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia non ben determinati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio.

Fondo svalutazione crediti
Nel 2025 il fondo non presenta alcuna variazione rispetto all'anno passato. Non si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti ulteriori.

Fondo spese impreviste

Nel 2025 il fondo non presenta alcuna variazione rispetto all'anno passato. Non si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti ulteriori.

Fondo rischi su crediti

Nel 2025 si è provveduto ad effettuare un accantonamento per coprire il rischio di inesigibilità di due crediti relativi all'attività di RSA svolta dall'ente :
- un credito relativo alle fatture per le rette di degenza di un ospite deceduto che i parenti probabilmente non provvederanno a saldare;
- un credito relativo all'extra budget dell'ATS, per prestazioni effettivamente svolte dalla RSA nell'esercizio 2025 ma che superano il budget fissato per tali prestazioni.

Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili
Nel 2025 si è effettuato un accantonamento per far fronte ai costi relativi al premio di produttività da distribuire al personale dipendente in forze da almeno 12 mesi. Tali emolumenti verranno corrisposti nell'esercizio successivo.

FONDI RISCHI ED ONEI	VALORE INIZIALE FONDO 01/01/2025	VARIAZIONE IN AUMENTO 2025	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE 2025	VALORE FINALE FONDO 31/12/2025
Fondo svalutazione crediti	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00
Fondo spese impreviste	€ 149,00	€ -	€ -	€ 149,00
Fondo rischi su crediti	€ -	€ 23.106,00	€ -	€ 23.106,00
Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€ -	€ 32.000,00	€ -	€ 32.000,00
Totale	€ 1.149,00	€ 55.106,00	€ -	€ 56.255,00

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
I rapporti di lavoro sono disciplinati da due distinti contratti:
n.3 dipendenti con contratto Enti Locali, sono i lavoratori con maggior anzianità lavorativa che erano in forza al momento della depubblicizzazione dell'ente nell'anno 2002 e che hanno scelto di continuare il rapporto di lavoro con tale contratto;
n.40 dipendenti con contratto UNEBA.

Solo per i dipendenti con contratto UNEBA le quote di TFR maturate sono state mantenute in azienda, mentre per i dipendenti con contratto Enti Locali la quota di TFS viene versata mensilmente unitamente ai contributi INPDAP.
Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € 157.693,00;
nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote di TFR destinate ai fondi di previdenza complementare non ancora versate al 31/12/2025 per € 385,00 ricompresi nella voce debiti v/istituti di previdenza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Valore inizio esercizio	€	111.629,00
accantonamento	€	54.206,00
quote erogate nell'esercizio	-€	8.142,00
Valore di fine esercizio	€	157.693,00

8 – LE MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA E DELLA DURATA DEI VINCOLI EVENTUALMENTE POSTI, NONCHE' DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI.

Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la conseguente classificazione:

I – Fondo di dotazione dell'ente pari ad € 3.669.742,00
III – Patrimonio libero pari ad € 772.856,00
IV – Avanzo (Disavanzo) di gestione pari ad € 526,00

Il patrimonio netto ammonta ad € 4.443.124,00 ed evidenza una variazione in aumento di € 526,00.

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO	Valore d' inizio esercizio	incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 3.669.742,00	€ -	€ -	€ 3.669.742,00
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione				
Altre riserve	€ 762.519,00	€ 10.337,00	€ -	€ 772.856,00
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	**€ 762.519,00**	**€ 10.337,00**	**€ -**	**€ 772.856,00**
AVANZO/DIVANZO D'ESERCIZIO	€ 10.337,00	€ 526,00	€ 10.337,00	€ 526,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€ 4.442.598,00**	**€ 10.863,00**	**€ 10.337,00**	**€ 4.443.124,00**

9 – UNA INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE.

L'ente durante l'anno 2025 non ha ricevuto contributi aventi finalità specifiche.

10 – UNA DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE.

Non sono state rilevate erogazioni liberali condizionate nel bilancio al 31.12.2025

OPERA PIA
CASA DEL PANE
ASILONOTTURNO
PENSIONATO ZANABONI
già ONLUS - ETS

11 – UN' ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON UN'INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO E DI COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI.

Nel 2025 l'ente chiude l'esercizio economico con un risultato finale positivo pari ad € 526,00.
Per quanto riguarda la Residenza Sanitaria Assistenziale l'occupazione dei posti letto è praticamente totale per tutto l'anno , con lo scarto di pochissime giornate vuote.

Le entrate finanziare di questa UDO derivano da:

- rette di degenza a carico degli utenti;
- contributo regionale per spesa sanitaria attribuito per ospite secondo la classificazione regionale SOSIA, definita in base alla situazione sanitaria dell'ospite;
- altre entrate generali dell'ente.

Dalla contabilità analitica emerge che alla RSA, considerata attività di interesse generale, è attribuito un utile di € 26.252,00=.

Nel dettaglio:

OPERA PIA
CASA DEL PANE
ASILONOTTURNO
PENSIONATO ZANABONI
già ONLUS - ETS

ENTRATE		
Rette di degenza	€ 1.521.220,00	
Quote regionali	€ 1.015.230,00	
Proventi e ricavi diversi	€ 67.796,00	
Rimanenze finali	€ 29.321,00	
TOTALE ENTRATE		€ 2.633.567,00
USCITE		
Costo del personale dipendente	€ 1.312.484,00	
costo del personale libera profess.	€ 317.649,00	
Servizi in appalto	€ 290.865,00	
Rimanenze Iniziali	€ 7.043,00	
Ammortamenti	€ 110.626,00	
Costi specifici	€ 180.479,00	
Costi per servizi	€ 287.030,00	
Oneri diversi di gestione	€ 36.203,00	
Godimento beni di terzi	€ -	
costi finanziari	€ 22.326,00	
Accantonamenti	€ 30.952,00	
Imposte	€ 11.658,00	
TOTALE USCITE		€ 2.607.315,00
UTILE		**€ 26.252,00**

Nel Mod. B – RENDICONTO GESTIONALE alla voce A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, al punto 10) Altri ricavi, rendite e proventi, sono inclusi € 26.768,00 riferiti a sopravvenienze ordinarie attive per :

- importi a nostro favore relativi all'anno 2024 per contributi a carico dell'ente relativi ai dipendenti, calcolati dall' INPS e rimborsati in quanto pagati in eccesso nell'esercizio precedente per € 3.598,00
- importi a nostro favore relativi all'anno 2024 riconosciuti come saldo del contributo regionale extrabudget per € 23.170,00=

OPERA PIA
CASA DEL PANE
ASILONOTTURNO
PENSIONATO ZANABONI
già ONLUS - ETS

ASILI NOTTURNI E CASA DEL PANE

Dalla contabilità analitica emerge che agli Asili notturni e alla Casa del Pane, definite nel Mod. B – RENDICONTO GESTIONALE alla voce B) come attività diverse, emerge una perdita di € 16.436,00.

Nel dettaglio:

ENTRATE			
Affitti attivi			
Contributi diversi	€	15.000,00	
lasciti ed oblazioni in denaro	€	4.633,00	
Proventi e ricavi diversi	€	4.400,00	
Entrate di carattere straordinario	€	-	
TOTALE ENTRATE			€ 24.033,00
USCITE			
Costo del personale dipendente	€	4.570,00	
costo del personale libera profess.	€	-	
Servizi in appalto	€	-	
Rimanenze Iniziali	€	-	
Ammortamenti	€	2.739,00	
Costi specifici	€	1.752,00	
Costi per servizi	€	26.126,00	
Oneri diversi di gestione	€	5.282,00	
Godimento beni di terzi	€	-	
costi finanziari	€	-	
Accantonamenti	€	-	
Imposte	€	-	
TOTALE USCITE			€ 40.469,00
PERDITA			**-€ 16.436,00**

Ente già *ONLUS* ed in attesa della qualifica di *Ente di Terzo Settore* mediante iscrizione al RUNTS
Ai sensi del D.Lgs 117/2017 e del D.M. 106/2020
Via Cagnoni, 9 bis – 27058 Voghera (PV) - Telefono: 0383 43364–0383 41962 – Fax: 0383/1970346
e-mail: info@zanaboni.org – pec: infozanaboni@pec.ascompavia.it - sito: www.zanaboni.org
C.F. 86002700184 / P.IVA 01122500182
Registro Persone Giuridiche Private Regione Lombardia n° 1520 del 6/12/02 R.E.A. C.C.I.A.A. PAVIA n° 236420 del 10/12/02

CVI ISO 9001
SNAS Reg. No 156/Q-014

OPERA PIA
CASA DEL PANE
ASILONOTTURNO
PENSIONATO ZANABONI
già ONLUS - ETS

12 – UNA DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.

Durante l'anno 2025 l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi € 19.633,00, di cui € 4.633,00, da parte di privati, a sostegno della Casa del Pane e degli Asili Notturni, e da € 15.000,00= da contributi pubblici.

13 – IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHE' IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART.17 COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITA' IN MODO NON OCCASIONALE.

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO ANNUO
Quadri	0,6
impiegati	2,5
operai	32,5
Volontari	0
TOTALE	35,6

14 – L'IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHE' AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISONE LEGALE. GLI IMPORTI POSSONO ESSERE INDICATI COMPLESSIVAMENTE CON RIFERIMENTO ALLE SINGOLE CATEGORIE SOPRA INDICATE.

L'art. 14 e 17 dello statuto vigente stabiliscono che le cariche di componente il Comitato Direttivo, nonché del Presidente e Vice Presidente, sono gratuite.

Anche per le cariche di Revisori l'art.21 dello statuto vigente stabilisce la gratuità.

La carica di Organismo di Vigilanza nel 2025 è stata affidata all' Ing. Leonardo Carpinteri.

	COMPENSI
Presidente/legale rappresentante	€ -
Comitato Direttivo	€ -
Revisore legale	€ -
Organismo di vigilanza	€ 2.000,00
TOTALE	€ 2.000,00

15 – UN PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART.10 DEL D.L. N.117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16 – LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPRENSIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO. LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE AGGREGATE SECONDO LA LORO NATURA, SALVO QUANDO LA LORO SEPARATA EVIDENZIAZIONE SIA NECESSARIA PER COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI MEDESIME SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO DELL'ENTE.

Non sono presenti operazioni con parti correlate.

17 – LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONI DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO.

Il Comitato Direttivo, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025, propone di destinare l'utile pari ad € 526,00 a ripristino del "Fondo Rivalutazione Immobili" ridottosi per effetto dell'utilizzo del ripianamento delle perdite degli anni precedenti.

18 - L'ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE. L'ANALISI COERENTE CON L'ENTITA' E LA COMPLESSITA' DELL'ATTIVITA' SVOLTA E PUO' CONTENERE, NELLA MISURA NECESSARIA ALLA COMPRENSIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA SUA GESTIONE, INDICATORI FINANZIARI E NON FINANZIARI, NONCHE' UNA DESCRIZIONE DEI PRICIPALI RISCHI ED INCERTEZZE. L'ANALISI CONTIENE OVE NECESSARIO PER LA COMPRENSIONE DELL'ATTIVITA', UN ESAME DEI RAPPORTI SINERGICI CON ALTRI ENTI E CON LA RETE ASSOCIATIVA DI CUI L'ORGANIZZAZIONE FA PARTE.

L'esercizio 2025 si chiude in sostanziale pareggio, in linea con gli scopi e le finalità dettate dallo Statuto.
Il 2025 è stato il primo anno che ha recepito totalmente gli effetti della disdetta del contratto col Gruppo Gheron srl e la conseguente gestione diretta di tutto il personale infermieristico, socio assistenziale, di pulizie, lavanderia e fisioterapico. Questa scelta si è confermata efficace dal punto di vista economico.
Sempre in tema di gestione delle risorse, il 2025 è stato un esercizio denso di difficoltà legate ad un alto turnover delle risorse infermieristiche, causato da motivazioni diverse e che ci ha visto attivi nell'affrontare emergenze che però sono sempre state risolte con professionalità e successo.
Analizzando le voci del bilancio è possibile rilevare un aumento di circa € 50.000,00 dei contributi di Regione Lombardia condizionato al divieto impostoci dal predetto Ente Pubblico di aumentare le rette.
Sono stati spesati crediti da tempo inesigibili, accantonando somme per crediti di difficile incasso a seguito di decesso di un ospite moroso e per ulteriori imposte arretrate che sono oggetto di contenzioso col Comune di Voghera. E' stato inoltre costituito un fondo per l'incentivazione del personale meritevole, argomento oggetto di contrattazione in corso con le parti sindacali.

Alla fine del 2025 è terminato l'ammortamento del mutuo per la ristrutturazione del fabbricato e nel 2026 registreremo l'estinzione di un ulteriore impegno finanziario, con conseguente beneficio per la gestione finanziaria.
I posti letto del nostro Ente hanno sempre mantenuto la piena capienza mentre quelli dell'Asilo Notturno sono stati solo parzialmente occupati in quanto il Comitato Direttivo ha considerato, in accordo con l'OdV "Terre di Mezzo", diversi criteri di ammissione ai locali, sempre nell'ottica di aiutare i bisognosi, ma con parametri più funzionali alla gestione del servizio. Alla luce di questo, sta proseguendo con soddisfazione la collaborazione per la gestione dell'Asilo Notturno con l'OdV "Terre di Mezzo" la quale, grazie all'entusiasmo e alla generosità di Don Pietro Sacchi, sta curando alcuni progetti per un reinserimento degli utenti dei dormitori nel tessuto sociale: a lui va il nostro sincero ed affettuoso ringraziamento.
E' inoltre sempre sospeso il servizio mensa in quanto Don Pietro Sacchi rende disponibile la cucina attrezzata ed autorizzata della Parrocchia San Pietro con anche le derrate, che vengono utilizzate per il confezionamento dei pasti degli utenti dei dormitori.
Rimane incerto il futuro come Ente di Terzo settore: nel 2025 la riforma non ha registrato avanzamenti significativi, tuttavia a gennaio 2026 l'Ente ha approvato il nuovo statuto trasformandosi in Ets e richiedendo l'iscrizione al RUNTS entro Marzo 2026.La scelta finale del profilo fiscale è ricaduta sull'Ets non commerciale.

19 – L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI.

Sul fronte del personale, a seguito dell'accordo sul rinnovo del contatto di lavoro UNEBA (scaduto nel 2019 e siglato a gennaio 2025 con retroattività ad ottobre 2024) l'ente si è impegnato a riconoscere ai propri dipendenti gli adeguamenti contrattuali e gli arretrati previsti.
Persistendo la carenza di figure IP/OSS sul mercato del lavoro, nel 2026 l'Ente focalizzerà gli sforzi nella ricerca di canali di reclutamento diretti con l'obiettivo di favore una maggiore stabilità nell'equipe assistenziale, a beneficio della qualità del servizio e del contenimento dei costi.
Continua l'opera di attento monitoraggio delle spese e della cassa, con l'impegno di riferire prontamente al Comitato Direttivo in caso di scostamenti significativi rispetto alle previsioni deliberate. Si proseguirà con la redazione di bilanci infrannuali per monitorare costantemente anche lo stato patrimoniale.

20 – L'INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE;

Nel corso del 2025 l'attività dell'Ente è stata svolta nel rispetto di principi relativi agli Enti senza scopo di lucro e la missione e le attività istituzioni sono state attuate come da Statuto.
L'ente nell'erogazione del servizio si ispira ai seguenti principi:
- rispetto dei diritti dell'anziano;
- rispetto della dignità della persona;
- corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane, per addivenire per lo meno ad un pareggio di Bilancio, ammortamenti compresi, al fine di salvaguardare il Patrimonio;
- efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi

L'attività viene svolta mettendo la persona al centro di tutte le cure, nel rispetto della sua dignità, con attenzione alla riservatezza e alla libertà dell'individuo, con la familiarità ed il calore umano che devono caratterizzare la qualità dell'assistenza socio-sanitaria erogata.

21 – INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE.

Oltre all' attività di interesse generale, nel corso dell'anno 2025 l'Ente ha svolto un'unica attività diversa che riguarda la gestione degli asili notturni.
Tale attività, pur non rilevante dal punto di vista economico rispetto all' attività di interesse generale, se non per i costi di gestione, ha una valenza sociale in quanto accoglie gratuitamente per la notte persone bisognose nei locali a ciò destinati; da oltre cento anni l'ente offre concretamente un aiuto agli indigenti; il 7 luglio 1910 nasceva infatti come IPAB l'Opera Pia Casa del Pane Asilo Notturno, costituita da un gruppo di laici e generosi benefattori, in memoria di Don Giacomo Prinetti.
Ai sensi dell'art.13 c.6 del D.Lgs. n. 117/2017 il Comitato Direttivo certifica che tali attività diverse sono svolte secondo le previsioni statutarie e la secondarietà delle stesse è attestata dal fatto che i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'Ente.

22 – UN PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI, SE RIPORTAI IN CALCE ALLO STATO PATRIMONIALE DA CUI SI EVINCANO:

I COSTI FIGURATIVI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DI CUI ALL'ART.17 COMMA 1 DEL D.L. 2 AGOSTO 2017 N.117 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;

LE EROGAZIONI GRATUITE DI DENARO E LE CESSIONI O EROGAZIONI GRATUITE DI BENI O SERVIZI, PER IL LORO VALORE NORMALE;

LA DIFFERENZA TRA IL VALORE NORMALE DEI BENI O SERVIZI ACQUISTATI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' STATUTARIA E IL LORO COSTO EFFETTIVO DI ACQUISTO;

ACCOMPAGNATO DA UNA DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI CUI AGLI ALINEA PRECEDENTI;

Non sono stati indicati costi né proventi figurativi.

23 – LA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPEDENTI, PER FINALITA' DI VERIFICA DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ART.16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA, OVE TALE INFORMATIVA NON SIA GIA' STATA RESA O DEBBA ESSERE INSERITA NEL BILANCIO SOCIALE DELL'ENTE.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA DIPEDENTI		
RAL MASSIMO-TEMPO PIENO	€ 48.156,00	
RAL-MINIMO -TEMPO PIENO	€ 17.818,00	
RAPPORTO TRA MINIMO E MASSIMO		1 : 2,7
RAPPORTO LEGALE LIMITE		1 : 8
LA CONDIZIONE LEGALE E' VERIFICATA	SI	

OPERA PIA
CASA DEL PANE
ASILONOTTURNO
PENSIONATO ZANABONI
già ONLUS - ETS

24 – UNA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NONCHE' IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ART.87 COMMA 6 DAL QUALE DEVONO RISULTARE, ANCHE A MEZZO DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, IN MDO CHIARO E TRASPARENTE, LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUALE OCCASIONALMENTE DI CUI ALL'ART.79 COMMA 4 LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

L'Ente nel 2025 non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi.

Per il Comitato Direttivo
Il Legale rappresentante
(Rag. Sebastiano Negri)

Voghera, 19 gennaio 2026.